



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO n. 100 del 17.09.2012

Oggetto: Accorpamento del Comune di Portici all'ambito territoriale della Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud: integrazioni al decreto commissariale n. 98 del 10 agosto 2012

PREMESSO che:

a. con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario regionale, a norma dell'articolo 4 del Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2009, n. 222;

b. con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2010 il neo eletto Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stessa secondo Programmi operativi di cui all'art.1, comma 88, della Legge n. 191 del 2009;

c. con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il dott. Mario Morlacco e il dott Achille Coppola sono stati nominati Sub Commissari ad acta con compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di rientro;

d. che con delibera del 23 marzo 2012 il Consiglio dei Ministri ha riunito nella persona del sub commissario ad acta dr. Mario Morlacco i compiti in precedenza già attribuiti al sub commissario dimissionario dr. Achille Coppola;

e. che con legge regionale n° 16 del 28 novembre 2008, pubblicata sul BURC n° 48 ter del 1 dicembre 2008, il Consiglio Regionale della Campania ha adottato le misure finalizzate a garantire il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa e di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario regionale previsti dal Piano di rientro dal disavanzo di cui alla delibera della Giunta Regionale n° 460 del 20 marzo 2007, adottata a seguito dell'Accordo sottoscritto - ai sensi dell'art. 1 comma 180 della legge n° 311 del 30 dicembre 2004 - tra il Presidente della Regione Campania ed i Ministri della Salute e dell'Economia e delle Finanze;

f. che, nell'ambito delle misure adottate, la citata legge regionale 16/08 ha disciplinato, agli artt. 2 e 3, innovando la legge regionale n° 32 del 3 novembre 1994, la razionalizzazione degli ambiti territoriali e distrettuali delle Aziende Sanitarie Locali;

g. con deliberazione n. 504 del 20 marzo 2009, recante "*Razionalizzazione degli ambiti distrettuali delle nuove Aziende sanitarie locali*", così come disposto dalla Legge regionale n. 16 del 28 novembre 2008 recante "*Misure straordinarie di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema sanitario regionale per il rientro dal disavanzo*", la Giunta della Regione ha ridotto da 97 a 72 i Distretti Sanitari;

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

h. che con deliberazione n. 505 del 20 marzo 2009, recante *"Misure straordinarie di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema sanitario regionale per il rientro dal disavanzo- Razionalizzazione degli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali"*, la Giunta Regionale della Campania ha definito gli ambiti territoriali delle nuove Aziende Sanitarie Locali accorpando, tra l'altro, il Comune di Portici alla Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro;

i. che con deliberazione n. 1037 del 28 maggio 2009, recante: *"Misure straordinarie di razionalizzazione e riqualificazione del sistema sanitario regionale per il rientro dal disavanzo ai sensi della L.R. n. 16 del 28.11.08 - Ulteriori disposizioni attuative per la razionalizzazione degli ambiti territoriali e distrettuali delle Aziende Sanitarie Locali"*, la Giunta Regionale della Campania ha stabilito negli allegati "B" e "C" alla stessa delibera la codifica dei nuovi ambiti distrettuali, conseguenti al riassetto degli ambiti territoriali delle ASL, operato dalla suddetta DGRC n. 505/2009;

j. con decreto n. 49 del 29/7/2010 del Commissario ad Acta per l'Attuazione del Piano di Rientro, concernente il *"Riassetto della rete ospedaliera e territoriale, con adeguati interventi per la dismissione/riconversione/riorganizzazione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia; analisi del fabbisogno e verifica dell'appropriatezza: conseguente revoca degli accreditamenti per le corrispondenti strutture private accreditate; conseguente modifica del Piano Ospedaliero regionale in coerenza con il piano di rientro"*, viene ribadita la necessità di formulare un piano di riallineamento dei distretti e degli ambiti territoriali;

k. con decreto 22 del 22 marzo 2011, Approvazione del Piano sanitario regionale ai sensi del punto t) della delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2010 sono stati definiti gli obiettivi in materia di riorganizzazione della rete territoriale di assistenza

l. con deliberazione n. 40 del 14/02/2011 la Giunta Regionale ha costituito un tavolo tecnico congiunto con il compito di definire i criteri e di redigere un documento con la proposta di riassetto-riallineamento tra ambiti sociali e distretti sanitari, favorente una *governance* unitaria dell'assetto sociosanitario dei servizi alla persona;

m. che con deliberazione n. 320 sono stati modificati gli Ambiti Territoriali e sociali e dei Distretti Sanitari in ottemperanza a quanto disposto con deliberazione di Giunta Regionale n. 40 del 14/02/2011 ed è stato conferito mandato ai Dirigenti Coordinatori delle AA.GG.C. 18, 19 e 20 di adottare gli atti necessari a dare attuazione al citato provvedimento favorendo la transizione dall'attuale composizione degli ambiti territoriali e dei distretti sanitari, a quella prevista con il nuovo dispositivo;

n. che con decreto commissariale n. 77/2012 è stata recepita, per la parte di competenza sanitaria, la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 320 del 03.07.2012 con il relativo allegato tecnico;

CONSIDERATO che

a. il Consiglio Regionale della Campania, ha formulato atto di impegno al Presidente della Giunta Regionale, anche nella qualità di Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di Rientro dal Disavanzo Sanitario, rivolto a porre in essere tutti gli atti necessari al fine di accorpare il Comune di Portici all'ambito territoriale della ASL Napoli 3 Sud;

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

b. con decreto commissariale n. 98 del 10.08.2012 è stato accorpato il Comune di Portici, corrispondente al distretto 34 della ASL Napoli 1 Centro, all'ambito territoriale della Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud;

c. che la ridefinizione degli ambiti distrettuali delle Aziende comporta, tra l'altro, la revisione della codifica regionale delle strutture sanitarie al fine di garantire il corretto funzionamento dei flussi informativi in Regione Campania;

RILEVATA

la necessità di prevedere tempi tecnici congrui all'adeguamento dei sistemi informativi in uso, nonché alla predisposizione di tutti gli incombenti necessari ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni di accorpamento delegando, per l'effetto, alle predette operazioni i Direttori Generali delle medesime Aziende Sanitarie Locali Napoli 1 Centro e Napoli 3 Sud

DECRETA

1. di **stabilire** che la modifica degli ambiti territoriali delle nuove Aziende Sanitarie Locali disposta dal decreto del Commissario ad acta n. 98 del 10 agosto 2012, consistente nel trasferimento del Comune di Portici dall'ambito territoriale della ASL Napoli 1 Centro all'ambito territoriale della ASL Napoli 3 Sud, decorre a tutti gli effetti legali, amministrativi, operativi, contabili ed economico finanziari dal 1° gennaio 2013;

2. di **modificare** gli allegati B e C alla DGRC n. 1037 del 28 maggio 2009 con effetto dal 1° gennaio 2013 come segue:

- a. Il Distretto Sanitario di Portici, coincidente con il territorio del Comune di Portici, viene trasferito dal codice ASL 204 (ASL Napoli 1 Centro) al codice ASL 206 (ASL Napoli 3 Sud), ma mantiene il numero 34 e la sigla del Distretto (DS34);
- b. Il Codice del Distretto Sanitario di Portici viene modificato da "04034" a "06034";

la nuova codifica del Distretto Sanitario di Portici dovrà essere utilizzata dal 1° gennaio 2013 per tutti i flussi informativi prodotti dagli erogatori pubblici e privati, e trasmessi alla Regione Campania, al Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali ed al Ministero dell'Economia e Finanze;

3. di **fissare** al 1° gennaio 2013 la data dalla quale tutti i soggetti pubblici e privati erogatori di prestazioni sanitarie soggette al monitoraggio delle prescrizioni mediche, farmaceutiche, specialistiche ed ospedaliere dovranno utilizzare la nuova codifica del Distretto Sanitario di Portici esposta nel punto precedente, in modo da consentire alle strutture erogatrici pubbliche e private il tempo tecnico necessario per realizzare i necessari adeguamenti informatici;

4. di **fissare** al 1° gennaio 2013 la data di decorrenza delle nuove codifiche per quanto riguarda tutti i flussi informativi dell'NSIS (Nuovo Sistema Informativo Sanitario del Ministero della Salute) previsti dal Decreto del Ministero della Salute del 5 dicembre 2006 e s.m.i e, quindi, per tutti i modelli economico finanziari e gestionali, e per il Monitoraggio della Rete di Assistenza nell'ambito dell'NSIS;

5. di **incaricare** i Direttori Generali delle ASL Napoli 1 Centro e Napoli 3 Sud del coordinamento di ogni attività e di ogni adempimento necessario ad assicurare il buon fine delle operazioni amministrative, contabili, legali, contrattuali, ed operative necessarie al transito del Distretto di Portici dalla ASL Napoli 1 Centro alla ASL Napoli 3 Sud, ivi compresa la notifica della nuova codifica a tutti i soggetti pubblici e



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

privati erogatori di prestazioni sanitarie (convenzionati, provvisoriamente accreditati ed accreditati), anche per le finalità di monitoraggio delle prescrizioni mediche, farmaceutiche, specialistiche ed ospedaliere;

6. di **incaricare** i Referenti Regionali dell'NSIS presso le AA.GG.CC. nn. 19 e 20, ciascuno per quanto di competenza, affinché assicurino il coordinamento operativo tra gli utenti dell'NSIS (ARSAN e Referenti presso le Aziende Sanitarie Locali) in modo da completare nei tempi stabiliti le attività richieste dalla modifica dell'assetto territoriale delle ASL ai fini della corretta gestione dei flussi informativi gestionali ed economico finanziari dell'NSIS;

7. di **inviare** il presente provvedimento all'A.G.C. 19: Piano Sanitario Regionale, all'A.G.C. 20: Assistenza Sanitaria, all'AGC 18: Assistenza Sociale, al Settore 03 dell'A.G.C. 20, all'Agenzia Regionale alla Sanità, alla Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, all'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud, nonché al Settore "Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul BURC.

Il Coordinatore dell'A.G.C. 19
e dell'A.G.C. 20 (*ad interim*)
Dott. Albino D'Ascoli

Il Dirigente del Servizio AA.GG. Personale e
Rapporti con Organi Istituzionali
delle AASSLL e delle AAOO
Dott.ssa Maria Messina

Il Dirigente del S.E.F.
Dott. G.F. Ghidelli

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario ad acta
Dott. Mario Morlacco

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro